VareseNews

Cisl: “Se firmi lo difendi”

Pubblicato: Venerdì 9 Febbraio 2018

La **Cisl Fp**, federazione che rappresenta le lavoratrici e i lavoratori pubblici e dei servizi della Cisl, lancia la petizione “**Se firmi lo difendi!” sulla piattaforma change.org** al fine di sostenere le proprie rivendicazioni sulle tempistiche di erogazione del Tfs/Tfr dei lavoratori pubblici.

Al centro della rivendicazione dell’organizzazione sindacale – si legge nella petizione -, la disparità di trattamento tra lavoratrici e lavoratori del settore pubblico e del settore privato, una condizione che definiscono “**inaccettabile, oltre che illogica”**, avendo come oggetto «risorse economiche che le lavoratrici e i lavoratori accantonano durante la propria vita lavorativa». La normativa attuale stabilisce i tempi di attesa “da un minimo di 105 giorni ad un massimo di oltre 2 anni” per riavere quelle risorse che costituiscono “una parte della retribuzione” delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici.

«La petizione – scrive la **Cisl Fp sulla propria pagina Facebook** – è rivolta all’attenzione della presidenza del Consiglio dei ministri; ai presidenti e ai capigruppo di Senato e Camera; ai principali esponenti politici del **Partito Democratico,** del **Movimento 5 stelle, di Forza Italia, della Lega, di Fratelli d’Italia, di Liberi e Uguali** e delle formazioni che compongono il Parlamento della XVII Legislatura e di chi prenderà parte alle prossime elezioni politiche».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it